

## PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DI PIANOFORTE E TEORIA MUSICALE

A. S. 2008/09

**In relazione alla situazione di partenza si fissano i seguenti obiettivi****Obiettivi Triennali socio-affettivi**

Sviluppo della consapevolezza di sé stessi e dell'impegno richiesti per il conseguimento dei risultati.

Accettazione dell'imprevisto e della fatica; perseveranza nel lavoro

Graduale superamento dei condizionamenti esterni

Avvio alla capacità di orientarsi autonomamente

Amare la musica come parte integrante della personalità e della cultura assieme a ordine e precisione nel rispetto degli impegni.

Disponibilità e cooperazione nel lavoro con i compagni, rispetto e cura di sé in rapporto al lavoro d'insieme.

Stimolare la partecipazione a vivere le nuove esperienze attraverso occasioni di socializzazione con i compagni e un buon rapporto con l'insegnante

***Obiettivi cognitivi triennali specifici dello strumento musicale***

Potenziamento del senso estetico ed artistico in campo musicale e in particolare il rapporto con il proprio strumento

Acquisizione graduale dei contenuti, delle conoscenze delle loro strutture formali, delle capacità di utilizzarne i procedimenti. Sviluppo del senso critico. Sviluppo delle abilità specifiche.

Acquisizione della consapevolezza dei procedimenti corretti nel lavoro e loro gestione

Abitudine a prospettare le soluzioni dei vari problemi che si presentano e avvio alle capacità di adattare alle proprie esigenze esecutive. Capacità di collegare le conoscenze delle varie discipline con autonomia. Capacità di espressione-comunicazione attraverso il proprio strumento.

***Obiettivi triennali specifici nell'area psico-motoria***

Capacità di organizzazione personale in rapporto allo strumento, da soli e con altri.

Capacità di comunicare in modo creativo a livello musicale.

Padronanza e controllo del gesto motorio

***CONTENUTI TRIENNALI***

Impostazione allo strumento della postura e movimento coordinato (per chi è agli inizi). Studi ritmici e melodici tratti dai primi metodi per pianoforte. Brevi brani della letteratura classica

(sempre per chi è agli inizi). Per la lettura si lavorerà sul primo volume del Poltronieri. Le nozioni di teoria saranno adeguate alle difficoltà che emergeranno sia con la sola lettura ritmata che con le esecuzioni. Solfeggio parlato e teoria andranno di pari grado di difficoltà con i brani proposti per lo studio dello strumento.

Con gli alunni che già studiano pianoforte, si proseguirà lo studio sui metodi tecnici (studi e tecnica) e del repertorio classico di livello adeguato alle loro capacità. Brani per pianoforte a due e quattro mani con accompagnamento di altri strumenti. Repertorio dal '600 al '900. Alla fine del triennio l'alunno dovrà saper leggere a prima vista musiche tratte dal repertorio dei primi metodi per pianoforte e dovrà saper eseguire con consapevolezza interpretativa almeno un brano per ciascuna area di repertorio solistico o d'insieme:

- B. Bartok "For children"; F. Schubert "Composizioni a 4 mani";
- R. Schumann "Album per la Gioventù"; S. Prokofiev "Music for children"; F. Chopin "Valzer".
- Forme polifoniche e Forme Sonata o Sonatine: J. S. Bach "Preludi e Fughe". Le Sonatine di M. Clementi; le Sonatine di L.V. Beethoven o una Sonata di W.A. Mozart
- Uno studio tecnico dai "24 studi della piccola velocità" di C. Czerny. Scale a 2 ottave per moto retto e contrario.

## **METODOLOGIA**

Metodo induttivo deduttivo ed imitativo, con successioni graduate di difficoltà strettamente interdipendenti anche attraverso l'scolto della lezione del compagno

Essendo le lezioni individuali gli argomenti verranno adeguati al livello di ogni alunno.

La musica d'insieme con alunni di strumento diverso potrà essere realizzata dagli alunni delle classi seconde e terze.

La partecipazione a concerti ed eventuali concorsi nazionali sarà affidata solamente agli alunni meritevoli d'impegno, capacità e serietà.

## **STRUMENTI**

Metodi per pianoforte di vario livello. Pianoforte in dotazione alla scuola, quello principale e quello per accompagnamenti con gli archi e pianoforte elettronico. Quaderno personale dell'alunno in cui vengono riportati giornalmente i compiti assegnati e le eventuali annotazioni per la famiglia.

## **VERIFICHE**

Essendo la lezione individuale, le verifiche vengono fatte durante lo svolgimento di ogni lezione. Inoltre, i saggi, concerti all'interno e all'esterno della scuola in vari periodi dell'anno, concerti di fine anno, musica d'insieme (pianoforte a quattro mani, accompagnamento, musica da camera) sono considerati verifiche.

La realizzazione del repertorio di fine anno per il Saggio di classe, il Concerto di finale da tenersi nella città, per l'eventuale partecipazione al Concorso "Zangarelli" di Città di Castello, dell'IRRE

toscana o di gemellaggi e le altre esibizioni: concerto per le elementari, Concerto Pro-Avsi, Messa natalizia sono fondamentale per la valutazione e per la realizzazione degli obiettivi.

## **VALUTAZIONE**

Sempre tenendo conto del livello di partenza dell'alunno e delle sue abilità. I criteri di valutazione terranno conto dell'avvio e dello sviluppo di alcune abilità che di volta in volta verranno focalizzati quali lettura, ritmo, tecnica, metodo di lavoro ed espressività, nonché dell'impegno dell'alunno in tutti i momenti dell'anno scolastico relativi agli impegni che di volta in volta possono essere assegnati.

### **Contenuti disciplinari e tempi di realizzazione.**

#### **Prima media:**

Primi esercizi del Beyer sulle 5 dita per gradi congiunti fino all'estensione di due ottave. Posizione della mano con articolazione corretta. Attacchi con i polsi rilassati. Prime scale minori e maggiori fino a due ottave. Bicordi e primi accordi. Primi minuetti di Bach, piccoli brani musicali dall'Antologia Pianistica del Piccioli vol.1. Primi studi di C. Czerny e piccoli canoni a due voci.

#### **Teoria musicale e solfeggio:**

Metodo di teoria di Nerina Poltronieri vol.1. Solfeggi parlati nelle due chiavi per almeno un terzo degli esercizi del Metodo Poltronieri vol.1

#### **Seconda media:**

Seconda parte del Beyer, esercizi dallo Czernyana dal secondo al terzo fascicolo. Uso dei pedali. Scale maggiori e minori a due ottave per moto retto e contrario. Hanon: il Pianista Virtuoso. Sonatine di Clementi, Minuetti di Bach, piccoli brani jazz dai metodi di Vinciguerra. Vari brani dall'Antologia pianistica di Piccioli vol.1 e 2. Partecipazione all'orchestra nel secondo quadrimestre con brani trascritti di facile realizzazione.

**Teoria musicale e solfeggio:**

Metodo di teoria di Nerina Poltronieri vol.1. Solfeggi parlati e cantati nelle due chiavi per almeno due terzi degli esercizi del Metodo Poltronieri vol.1

**Terza media:**

Tecnica dello Czerny dai 24 studi della piccola velocità. Velocità e articolazione dall'Hanon Il pianista virtuoso. Preludi e fughette di Bach e prime invenzioni a due voci. Repertorio classico: dalle sonatine di Clementi alle sonatine di Beethoven, facili sonate di Haydn. Album per la Gioventù di Schumann etc.. Brani trascritti di musica d'insieme per le esecuzioni orchestrali di piccola e media difficoltà ritmico e armonico..

**Teoria musicale e solfeggio:**

Metodo di teoria di Nerina Poltronieri vol.1 e vol.2. Solfeggi parlati e cantati nelle due chiavi l'intero libro degli esercizi del Metodo Poltronieri vol.1 fino ai primi esercizi parlati dell'Appendice al primo corso del Pozzoli.

Sansepolcro 30 novembre '08

L'insegnante di pianoforte  
*Prof. Egidio Livi*